



Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01231250697632 del 13/01/2025 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 36141 del 21/01/2025.

**Oggetto:** Regolamentazione della circolazione per lavori sulla rete del gas in via Rizzardi e piazzale Giovannacci a Marghera - Venezia.

#### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- in data 14/12/2022 con prot. n. 579169 è stato approvato il "Piano Annuale Sostituzione Ghisa (PASG)";
- nell'ambito del piano è compreso anche l'intervento in via Rizzardi a Marghera- Venezia;
- il Servizio Sportello Manomissioni Suolo Pubblico con prot. n.614113 del 13/12/2024 ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico in via Rizzardi a Marghera - Venezia;
- i lavori sono stati affidati alla ditta Melinato Impianti S.r.l. con sede a Mirano (VE) in via Accopè Fratte n.11/14;
- con le ordinanze dirigenziali n. 984 del 25/11/2024 e n. 22 del 20/01/2025 è stata regolamentata la circolazione in occasione dei lavori lungo via Rizzardi nel tratto compreso tra i civici n.43 e 9;
- la ditta esecutrice ha presentato una nuova istanza acquisita con prot. 36141 del 21/01/2025 ed ha comunicato di dover proseguire con la sostituzione della condotta del gas nell'ultimo tratto di via Rizzardi all'intersezione con piazzale Giovannacci;

#### **Considerato che:**

- il sistema di trasporto pubblico locale momentaneamente sospeso sostituito dal trasporto pubblico locale su gomma;
- la ditta esecutrice ha presentato una nuova istanza acquisita con prot. 36141 del 21/01/2025 ed ha comunicato di dover proseguire con la sostituzione della condotta del gas nel tratto finale di via Rizzardi intersezione con piazzale Giovannacci;
- in data 23/01/2025 si è svolto apposito incontro tecnico tra la ditta esecutrice la Società Italgas Reti S.p.A. e il Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile, al fine di concordare la modalità di gestione della circolazione durante i lavori che interesseranno il tratto di via Rizzardi intersezione con piazzale Giovannacci;





- in data 04/02/2025 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo con il Corpo di Polizia Locale, il Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile, la ditta esecutrice e la Società AVM S.p.A., al fine di definire ulteriormente la gestione della modifica della circolazione;
- a tal fine per consentire l'esecuzione di lavori, si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione e deviando temporaneamente la stessa sulle piattaforme tranviarie. Durante i lavori i veicoli saranno incanalati a ovest dell'isola spartitraffico mediante appositi elementi fisici e tramite segnalamento manuale;
- la ditta esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area del cantiere ed il transito di mezzi di soccorso di pronto intervento;

**Riconosciuta** l'esigenza di procedere con i lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale;

#### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Melinato Impianti S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n.01231250697643 del 13/01/2025 e acquisita con prot. n. 36141 del 21/01/2025;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

#### **ORDINA**

- 1 di regolamentare la circolazione in via Rizzardi nel tratto compreso tra piazzale Giovannacci e il civico n.39 di via Rizzardi, secondo le seguenti disposizioni:
  - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da piazzale Giovannacci;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it





- 1.2 istituire in divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.3 presegnalare e segnalare per i veicoli provenienti da piazzale Govannacci e diretti verso nord la chiusura della corsia e la deviazione sulle piattaforme tranviarie (Fig. II 411/a Art. 43) a ovest dell'isola spartitraffico. L'andamento delle corsie deve essere delineato attraverso appositi elementi fisici ancorati a terra e con i relativi passaggi obbligatori. Inoltre, è fatto obbligo alla ditta esecutrice predisporre apposito sevizio di segnalamento manuale tramite movieri durante l'operatività del cantiere;
- 1.4 istituire il limite di velocità di 20 km/h in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.5 al fine di garantire il corretto utilizzo delle corsie, segnalare in via Rizzardi tramite appositi passaggi obbligatori il rientro nelle corsie di circolazione per tutte le categorie di veicoli;
- 1.6 istituire l'obbligo di dare la precedenza per gli autobus percorrenti la piattaforma tranviaria da sud e diretti verso nord percorrenti le piattaforme tranviarie e all'intersezione con i veicoli provenienti da piazzale Giovannacci e via Ulloa;
- 1.7 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di delimitare l'attraversamento ciclabile con apposti elementi fisici, in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.8 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 1.9 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.10 è fatto obbligo alla ditta garantire la sicurezza della circolazione sull'attraversamento pedonale;
- 1.11 presegnalare e la presenza delle piatteforme tranviarie per i veicoli percorrenti la viabilità interessata dal transito del tram attraverso il segnale attraversamento tranviario (fig. II 12 art. 88), abbinato al pannello integrativo indicante "rotaie su piattaforma in sede stradale".

#### 2 di regolamentare la circolazione in via Ulloa, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in piazzale Giovannacci e in via Rizzardi per i veicoli percorrenti via Ulloa;
- 2.2 istituire in divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in prossimità dell'area dei lavori;
- 2.3 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di segnalare l'andamento delle corsie attraverso appositi elementi fisici;
- 2.4 presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;





- 2.5 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3 quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale e/o isole ecologiche è fatto obbligo alla ditta esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e/o la Società S.p.A. con 72 ore di anticipo, al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;
- 4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), ed anche la segnaletica integrata in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

### 6 prescrizioni a carattere generale:

- 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate dalle deviazioni determinate dai lavori da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale e dei tratti di viabilità che fossero danneggiati nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle





operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

- 6.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 10 febbraio 2025 e fino al giorno 21 febbraio 2025.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prescritta segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori (Rif. tel. 041.5731577), e, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.





A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 5 febbraio 2025

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.